

Commissione Prezzario Regionale Sicilia
(D.A. n. 22/Gab. Del 17/04/2023)

Verbale della riunione del 13 Novembre 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 13 (tredici) del mese di novembre, presso la sala riunioni, piano 8°, del Dipartimento Regionale Tecnico di via Munter 21 Palermo, previa convocazione del 04/11/2024 prot. n. 133709/DRT, si è riunita, sotto la presidenza dell'Ing. Giuseppe Cassata (Presidente delegato), la Commissione per la redazione del nuovo Prezzario Unico regionale per le OO.PP. della Regione Siciliana, di cui al D.A. n.22 del 17.04.2023.

Risultano presenti oltre al Presidente delegato supplente:

- Arch. Concetta Bonomo (in presenza);
- Ing. Francesco Puglisi (in presenza);
- Ing. Giuseppe La Rosa (in videoconferenza);
- Ing. Luca Portero delegato dall'UNCI (in presenza);
- Ing. Vincenzo Dimartino (in videoconferenza);
- Ing. Angelo Di Blasi (in videoconferenza);
- Arch. Antonino Rizza (in videoconferenza);
- Sig. Giuseppe Famiano (in videoconferenza);
- Geom. Francesco Gammicchia (in videoconferenza);
- Geol. Paolo Di Mattia (in videoconferenza).

Risultano assenti:

- Ing. Francesco Vallone (in presenza);
- Prof. Corrado Monaca
- Dott. Filippo Oddo;
- Arch. Manfredi Leone.

E' presente altresì il Geom. Dario Amato (segretario verbalizzante), secondo le disposizioni indicate all'art. 2 del richiamato D.A. n. 22 del 17 aprile 2023.

L'ordine del giorno della riunione viene di seguito riportato:

1. Inserimento nuovi prezzi e chiarimenti su alcune voci del prezzario vigente;
2. Prosecuzione attività di aggiornamento costi della manodopera, dei materiali e dei noli da applicare al

Prezzario;

3. Presentazione tabella riepilogativa dei costi elementari dei prodotti CAM, anno 2024, da pubblicare;
4. Rielaborazione tabella riepilogativa dei noli a caldo ed a freddo, per l'anno 2024, da pubblicare;
5. Informativa attività tavolo tecnico per le voci relative al restauro nelle OO.PP.;
6. Varie ed eventuali

O.d.g. n. 1 - Per quanto riguarda la problematica già affrontata nel corso della precedente adunanza, relativa alla nota inviata dalla Ditta Arrigo Gabbioni Italia S.R.L., per la voce di prezzario SIC24_6.3.2., con la quale si faceva riferimento all'utilizzo di *“polimero del rivestimento protettivo avrà una temperatura di infragilimento inferiore a -30°C (test eseguito in accordo alla ASTM D746) ed alta resistenza all'abrasione (superiore ai 100.000 cicli secondo test eseguito in accordo alla EN 60229”*, il Presidente delegato illustra il contenuto della nota prot. n. 126753 del 17/10/2024 inoltrata al *Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici* - Servizio Tecnico Centrale, con la quale è stato chiesto se “ il rivestimento in materiale polimerico riferito alla norma EN 60229 (di riferimento per i cavi elettrici) può soddisfare quanto indicato nelle “Linee Guida per la certificazione di idoneità tecnica all'impiego e l'utilizzo di prodotti in rete metallica a doppia torsione”, approvate dalla Prima Sezione del Consiglio Superiore dei LL.PP. con parere 69 reso nell'adunanza del 2 luglio 2013.

La Commissione decide all'unanimità di attendere le determinazioni del predetto Servizio Tecnico Centrale del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e nelle more di stralciare dalla voce il riferimento alla norma EN 60229.

Con riferimento ai due quesiti posti dal Dott. Giuseppe D'Angelo del Comune di Mirabella Imbaccari, in merito all'interpretazione autentica della voce di prezzario 1.3.2, relativa alla demolizione vuoto per pieno di fabbricati o residui di fabbricati, il Presidente delegato riferisce alla Commissione il contenuto dei medesimi che di seguito si riportano integralmente:

Quesito 1): *“Se la precisazione sul modo di computazione del volume vuoto per pieno, riportata nella suddetta voce , è da intendersi solo come norma di misurazione, o invece, se è da intendersi come esclusione della copertura e delle fondazioni dalle lavorazioni remunerate con detta tariffa, e quindi, se le demolizioni delle fondazioni e delle coperture debbono essere computate e remunerate separatamente;*

Quesito 2): *“Per lo smaltimento degli sfabbricidi bisogna operare una separazione dei vari rifiuti, operando la demolizione selettiva, attuata mediante quello che viene comunemente detto strip-out, ovvero le preventive operazioni di: smontaggio elementi decorativi e impiantistici riutilizzabili; smontaggio pareti continue; smontaggio coperture e orditure in legno (se riutilizzabili); eliminazione di arredi vari; smontaggio e separazione di vetri e serramenti; smontaggio e separazione impianti elettrici; eliminazione di pavimentazioni in materiali non inerti (Es. linoleum, resine, moquette), controsoffitti, pavimenti galleggianti e rivestimenti vari. La voce in questione nella descrizione non esclude nessun onere se non i soli accorgimenti atti a tutelare l'incolumità fisica dei lavoratori e gli oneri di accesso a discarica. Ciò premesso si richiede di chiarire se la demolizione selettiva (c.d. strip-out) sia ricompresa nella voce 1.3.2 o sia da computarsi separatamente”.*

In merito al quesito 1) la Commissione, preso atto delle richieste formulate, chiarisce che la voce 1.3.2

distingue la metodologia di calcolo del volume vuoto per pieno dei metri cubi di edifici da demolire, che fa riferimento alla demolizione per piano dell'edificio medesimo. Nello specifico, la misurazione deve essere computata piano per piano e per l'ultimo piano, fino a quello di calpestio del solaio di copertura per gli edifici a copertura piana, e fino all'altezza dell'imposta del piano di gronda del tetto per gli edifici a copertura a falde.

Pertanto, la Commissione ritiene all'unanimità che la computazione della demolizione delle fondazioni per qualsiasi edificio e delle coperture di tipo a falda degli edifici da demolire debba essere computata e remunerata separatamente, mentre la demolizione delle coperture di tipo piano è compresa nella voce.

Relativamente al quesito 2) viene chiarito che la voce 1.3.2 non tiene conto della separazione dei vari rifiuti secondo la demolizione selettiva (strip-out) e che pertanto, l'attività di differenziazione dei rifiuti per il loro parziale o totale recupero deve essere computata a parte. Al riguardo la Commissione, preso atto della segnalazione, ritiene opportuno modificare la descrizione delle voci di prezzo relative all'intero paragrafo 1.3 (demolizioni), prevedendo l'onere della differenziazione preliminare dei materiali di risulta e la conseguente modifica delle analisi dei suddetti prezzi.

Per quanto riguarda la richiesta di chiarimenti inoltrata del Geom. Armando Pezzimenti, riguardante i costi elementari (materiali, noli e mano d'opera) pubblicati nelle apposite tabelle allegate al Prezzo Unico Regionale, la Commissione chiarisce che i suddetti costi sono al netto delle spese generali e degli utili dell'appaltatore.

O.d.g. n. 2 – Riguardo l'attività di verifica ed aggiornamento dei costi dei materiali elementari, posti alla base del prezzo, la Commissione, nella considerazione che i costi elementari dei materiali, dei noli e della manodopera non hanno subito sostanziali variazioni, ritiene all'unanimità che il prezzo vigente, a meno degli errata corrette approvati e delle introduzioni e modifiche di alcune nuove voci, che verranno proposte e discusse nel corso della prossima adunanza, possa essere prorogato per l'anno 2025.

O.d.g. n. 3 – Il Presidente delegato illustra alla Commissione la tabella riepilogativa dei costi elementari dei prodotti CAM, predisposta dall'Area 5 sulla scorta delle indagini di mercato effettuate e confrontate con gli analoghi costi di materiali CAM adottati da altre regioni. La Commissione, al riguardo ritiene opportuno procedere ad una semplificazione e snellimento dell'elenco dei costi dei materiali CAM proposti e verificarne al contempo la congruità che, giusto quanto stabilito nel corso delle precedenti adunanze, verrà successivamente pubblicato in allegato al prossimo prezzo per l'anno 2025.

O.d.g. n. 4 – Il Presidente delegato illustra il contenuto della tabella specifica dei costi dei noli a caldo ed a freddo, che fa riferimento alla tabella già pubblicata dei noli per l'anno 2024 e rappresenta alla Commissione la necessità di pubblicarla sul sito istituzionale al fine di dare seguito alle numerose segnalazioni pervenute da parte degli operatori economici. La Commissione all'unanimità ritiene utile procedere alla sua pubblicazione nel sito web del DRT, in quanto riportando separatamente il costo orario dei noli "con operatore" e "senza operatore", rappresenta un utile strumento a beneficio degli operatori di mercato.

O.d.g. n. 5 – In riferimento al suddetto ordine del giorno, il Presidente delegato informa la Commissione dell'avvenuta istituzione presso il DRT del tavolo tecnico predisposto per la redazione ed introduzione di un apposito nuovo capitolo contenente le voci relative al restauro nelle OO.PP.

Al riguardo, in considerazione che le risultanze della suddetta attività saranno proposte successivamente alla valutazione della Commissione, il Presidente invita i componenti interessati a fornire il proprio contributo ai lavori di che trattasi.

L'ANCE ed i rappresentanti degli Ordini professionali degli Architetti e degli Ingegneri manifestano la propria disponibilità a partecipare al tavolo tecnico sopracitato.

Alle ore 13,00 si dichiara chiusa la seduta, letto, confermato e sottoscritto.

Il Segretario verbalizzante
(Geom. Dario Amato)



Il Presidente delegato supplente
(Ing. Giuseppe Cassata)